

Protocollo MePP (Monitoraggio e Potenziamento Personalizzato)

Innovazione nella prevenzione, individuazione precoce e potenziamento delle difficoltà di apprendimento

Il monitoraggio dei prerequisiti dell'apprendimento prima e delle abilità scolastiche poi, risulta essere un importante fattore di prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Infatti, secondo molti studi longitudinali l'individuazione e l'intervento precoce giocano un ruolo positivo nel determinare l'evoluzione di tali disturbi e il complessivo sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini con DSA (Baker e Smith, 1999; Jackson et al., 1999; Byrne et al., 2000; Morris et al., 2000; Schneider et al., 2000; Vadasy et al., 2000).

Il protocollo MePP, sviluppato dal centro IMPAROLA di Matera, rappresenta un'innovazione fondamentale nel campo della prevenzione dei disturbi dell'apprendimento in quanto il docente può individuare i segnali precoci di rischio lavorando con l'intera classe. Questo approccio valorizza le competenze di ogni alunno e rappresenta un'opportunità per i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria.

Obiettivi del Protocollo MePP

- Prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Il monitoraggio dei prerequisiti dell'apprendimento aiuta a identificare i bambini con difficoltà prima che i problemi si manifestino in modo significativo.
- Individuazione precoce: Identificazione dei bambini che presentano segnali di rischi e richiedono potenziamento personalizzato.
- Potenziamento delle abilità: Interventi mirati per potenziare le aree deboli e promuovere lo sviluppo armonico delle competenze.
- Monitoraggio costante: Valutazione periodica per monitorare i progressi e adattare l'intervento educativo.
- Adozione di un protocollo comune per l'intero istituto scolastico e le famiglie.

Strumenti e Materiali

- Griglie di osservazione per gli insegnanti delle abilità prerequisite per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per l'ingresso alla scuola primaria – Linguaggio, motricità fine, memoria, attenzione e precalcolo – e per il monitoraggio delle abilità di linguaggio, scrittura, lettura, calcolo, narrazione ed espressione orale, coordinazione motoria, attenzione e organizzazione dello spazio-foglio per le classi dalla prima alla quinta primaria.
- Questionario per genitori indaga 5 macroaree: linguaggio, motricità, attenzione, memoria e calcolo.
- Materiale per la formazione degli insegnanti.
- Protocollo per la scuola e vademecum per i genitori.

Funzionamento del Protocollo

1. Formazione degli insegnanti: Il Protocollo MePP prevede lezioni frontali per i docenti sullo sviluppo del linguaggio, sui prerequisiti e sul processo di apprendimento della letto-scrittura, sulla somministrazione delle griglie nel contesto classe, il potenziamento personalizzato.
2. Somministrazione delle griglie e del questionario durante momenti chiave dell'anno, per valutare e monitorare le abilità di ogni bambino in classe.
3. Potenziamento personalizzato all'interno della classe.
4. Monitoraggio post-potenziamento e invio: Le griglie vengono ri-somministrate a valle del potenziamento per valutare i progressi, e i bambini che presentano difficoltà significative vengono segnalati alle famiglie per un eventuale approfondimento.

Esperienza nella Scuola Modello

Il Protocollo MePP è stato implementato con successo presso l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Matera per la durata di sei anni. L'esperienza ha dimostrato che attraverso la formazione degli insegnanti, i cicli di potenziamento e il monitoraggio sistematico, sono stati rilevati miglioramenti significativi nelle abilità scolastiche degli alunni. Inoltre, la condivisione di un protocollo scuola-famiglia ha promosso una collaborazione efficace favorendo una didattica inclusiva e personalizzata.

I dati raccolti sono stati elaborati per la stesura di 3 tesi di laurea e i risultati sono stati presentati a convegni scientifici nazionali e internazionali.